

D.R. N. 87 DEL 10/05/2022

OGGETTO: approvazione ed emanazione del Bando per la selezione pubblica per n. 1 Assegno di Ricerca annuale, ai sensi dell'art. 22 della l. n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare IUS/05.

IL RETTORE

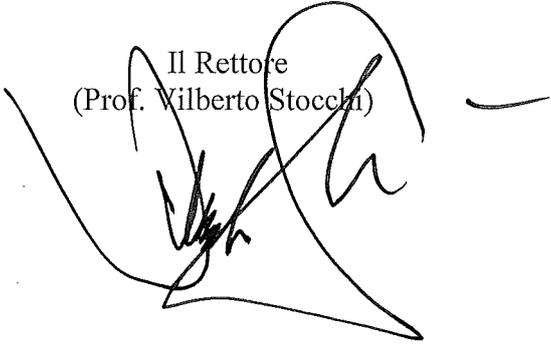
VISTO lo Statuto dell'Università Telematica San Raffaele di Roma;
VISTA la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di "Assegni di Ricerca";
VISTO il D.M. 09/03/2011 n. 102, che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'Assegno di Ricerca in € 1.613,92, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e a lordo degli oneri a carico dell'Assegnista;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca;
VISTA la delibera del Dipartimento del 21/04/2022, con la quale è stata approvata l'attivazione di un Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane e di Promozione della Qualità della Vita, SSD IUS/05, della durata di 12 mesi, per il progetto dal titolo: "I profili legali ed economici dell'approccio basato su modelli predittivi per la ricostruzione e la valorizzazione degli edifici" il cui Responsabile Scientifico è la Prof.ssa Illa Sabbatelli.

DECRETA

L'approvazione e l'emanazione del Bando allegato al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di selezione pubblica, per l'assegnazione di n. 1 Assegno di Ricerca, ai sensi dell'art. 22 della l. n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare IUS/05, secondo le esigenze del Dipartimento.

Roma, li 10/05/2022

Il Rettore
(Prof. Wilberto Stocchi)



BANDO PER LA SELEZIONE PUBBLICA PER N. 1 ASSEGNO DI RICERCA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L. N. 240/2010, NEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/05

Art. 1 - Posti a concorso

E' indetto un bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane e di Promozione della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele Roma, per attività di ricerca volta alla realizzazione del progetto dal titolo: "I profili legali ed economici dell'approccio basato su modelli predittivi per la ricostruzione e la valorizzazione degli edifici" all'interno del PRIN 2020 dal titolo: "Sustainable modelling of materials, structures and urban spaces including economic-legal implications".

In particolare l'attività di ricerca consisterà nella verifica dell'impatto delle nuove tecniche e dei nuovi materiali di costruzione sulla normativa in materia urbanistica ed edilizia avuto riguardo sia all'edificazione di nuovi edifici che agli obblighi di manutenzione e ristrutturazione ordinaria e straordinaria (con particolare riferimento ai beni sottoposti a vincolo paesaggistico e culturale). L'indagine dovrà tener conto delle implicazioni normative in ambito civile, penale e amministrativo.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono accedere alla selezione, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria;
- laurea magistrale ovvero specialistica in giurisprudenza o equipollenti;
- analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche secondo le norme vigenti, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità;

Non possono essere titolari di assegni, sono pertanto automaticamente esclusi dalle selezioni, i dipendenti di ruolo delle Università italiane, degli Osservatori Astronomici, Astrofici e Vesuviano, degli Enti pubblici di ricerca, dell'ENEA e dell'ASI e dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, e comunque, dipendenti dei soggetti indicati all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge 240/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione. Tale condizione deve essere espressamente dichiarata nella domanda di ammissione alla selezione.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, che è contemporaneamente autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, è da redigere in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando (**All. "A"**), e va indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Telematica San Raffaele Roma, via di Val Cannuta, 247, 00166 Roma.

Il bando sarà, inoltre, pubblicizzato all'Albo delle strutture scientifiche interessate e reso disponibile per via telematica sui siti web dell'Ateneo.

La domanda, debitamente firmata, pena l'esclusione, deve essere consegnata, entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente Bando; qualora il quindicesimo giorno cada in un giorno festivo, la scadenza **terminerà il giorno lavorativo successivo:**

- a mano, presso Università Telematica San Raffaele Roma, via di Val Cannuta, 247, 00166, Roma;
- mediante PEC, comprensiva delle pubblicazioni che si intendono presentare in formato pdf, all'indirizzo di posta certificata rettorato@pec.uniroma5.it, indicando nell'oggetto: Assegno di ricerca e specificando il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento.

L'invio tramite posta elettronica certificata (PEC), può avvenire secondo una delle due modalità di seguito indicate:

- invio posta elettronica certificata accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;

- invio posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore. Tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Per le domande spedite con PEC farà fede la data d'invio della stessa. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare, il corso di studio, il settore concorsuale ed il settore scientifico disciplinare di riferimento.

È cura del candidato, indicare espressamente sulla busta o nell'oggetto della mail inviata via PEC, contenente la domanda e i relativi allegati, consegnata o inoltrata a questa Amministrazione, i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo;
- codice e selezione a cui intende partecipare;
- dicitura "DOMANDA DEL CANDIDATO".

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma alla domanda stessa dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

Art. 4 - Titoli e curriculum

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di laurea;
- b) eventuali documenti e/o titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (pubblicazioni, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero);

- c) curriculum della propria attività scientifica e professionale, firmato;
- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) fotocopia del codice fiscale.

Gli eventuali titoli devono essere congruenti con il settore disciplinare secondo l'allegato al presente bando (**All. "B"**).

E' facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei certificati di cui ai punti a), b), c), l'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 artt. 46 e 76.

Sono considerate valutabili, ai fini della presente selezione esclusivamente eventuali pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale.

Con riferimento alle pubblicazioni, non obbligatorie, che il candidato riterrà utili al fine della procedura selettiva interessata, lo stesso dovrà altresì allegare apposita certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti la conformità all'originale (**All. "C"**).

Art. 5 - Procedura di selezione

La selezione è per colloquio e titoli.

La Commissione di cui al successivo art. 7, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio. Successivamente, provvede alla valutazione dei curricula e dei documenti allegati, con particolare riferimento alla produzione scientifica del candidato.

La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

Costituiscono, in ogni caso, oggetto di valutazione con specifico riferimento alla congruenza con l'area-scientifica prescelta dal candidato:

- la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
- documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio e incarichi sia in Italia che all'estero;
- curriculum scientifico professionale in relazione allo svolgimento di attività di ricerca;
- pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità e rilevanza scientifica.

Il colloquio verterà sul curriculum complessivo del candidato e sulle discipline indicate nell'allegato "A" e tenderà ad accertare la sua idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 6 - Diario d'esami

I colloqui in presenza o in via telematica si terranno nel giorno e all'orario indicati dalla Commissione esaminatrice. Si terranno presso la sede del dipartimento, in via di Val Cannuta, 247, Roma quelli in presenza oppure sulla piattaforma indicata dalla Commissione qualora in via telematica.

I candidati, non esclusi dalla procedura, dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la piattaforma digitale che sarà indicata dalla Commissione o presso la sede dell'Ateneo, muniti di valido documento.

Art. 7 - Commissioni giudicatrici

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, ed è composta da docenti e ricercatori.

All'interno della predetta commissione può essere prevista la presenza del Responsabile del progetto di ricerca.

La commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni all'Ateneo.

La commissione, elegge al suo interno un Presidente ed un segretario.

Art. 8 - Formazione delle graduatorie

Al termine dei lavori, la Commissione, previa valutazione comparativa, redigerà apposito verbale nel quale, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà i vincitori dell'Assegno di ricerca, nell'ambito di quelli messi a concorso.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità degli atti e dichiara i vincitori.

I risultati sono resi pubblici attraverso la pagina web dell'Ateneo.

Art. 9 - Conferimento e decorrenza

Il conferimento dell'Assegno è formalizzato mediante stipula di apposito contratto tra l'Università e il vincitore dell'Assegno che ne regola la collaborazione all'attività di ricerca.

Art. 10 - Importo degli assegni di ricerca e modalità di pagamento

L'importo dell'Assegno di Ricerca è di € 1.613,92, (milleseicentotredici/92) mensili, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e a lordo degli oneri a carico dell'Assegnista.

L'Assegno sarà erogato in rate mensili di uguale ammontare.

Art. 11 – Obblighi e diritti

L'Assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle di istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca del titolo dell'Assegno.

Il titolare dell'Assegno non può essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Il titolare dell'Assegno di Ricerca in caso di recesso dal contratto dovrà comunicarlo all'Amministrazione con un periodo di preavviso di almeno tre mesi.

Il dipendente di Amministrazione pubblica, beneficiario di Assegno, è collocato in aspettativa senza assegni.

All'Assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 476/1984, nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 comma 26 e seguenti della Legge 335/1995 e s.m.

In materia di astensione obbligatoria per maternità si applicano, si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 296/2006.

Art. 12 - Attività svolta e valutazione

L'attività del titolare dell'Assegno è svolta in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro prefissato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal Responsabile della ricerca stessa. Quest'ultimo è tenuto a segnalare tempestivamente al Dipartimento e agli uffici amministrativi competenti, le eventuali inadempienze del titolare dell'Assegno, anche ai fini della sospensione dell'erogazione dell'Assegno, salvo che tali inadempienze, per la loro gravità, non costituiscano motivo di risoluzione del contratto.

Art. 13 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono le norme del Regolamento emanato con D.R. n. 267 del 07/06/2011.

Il presente decreto è inserito nella raccolta ufficiale interna di questa Università.

Roma, li 10/05/2020

Il Rettore
(Prof. Viliberto Stocchi)



Allegato A

Modello della domanda dei candidati (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università
Telematica San Raffaele Roma
Via Val Cannuta 247
00166 - ROMA

Il/La sottoscritt_____

nat_ a _____ il ___/___/___

e residente in _____ (provincia di _____)

Via _____ n. _____, cap _____

Codice Fiscale _____

e-mail (PEC) _____@_____

chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per n. 1 assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della l. n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare BIO/13

A tal fine dichiara:

a) di essere cittadin_____;

b) di essere iscritt_____ nelle liste elettorali del comune di _____ (in caso contrario, indicare i motivi della mancata iscrizione);

c) di aver conseguito la laurea in _____;

d) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, dichiarare le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze ovvero gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico);

e) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza (in caso contrario, dichiararne i motivi);

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;

e) di eleggere quale recapito, agli effetti del presente bando di selezione il proprio recapito PEC, riservandosi di comunicare tempestivamente a questa Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

f) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;

h) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del bando di concorso di seguito elencati:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria;
- laurea magistrale ovvero specialistica in biologia o equipollenti;
- analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità

accademiche secondo le norme vigenti, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

__l__ sottoscritt__ dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

__l__ sottoscritt__ allega alla presente domanda:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. curriculum dell'attività scientifica, datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione, con relativo elenco, datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
5. elenco firmato e datato di tutti i documenti allegati alla domanda.

__l__ sottoscritt__ dichiara inoltre di essere informato, ai sensi Regolamento UE n. 679/2016 che i dati resi saranno trattati dall'Ateneo con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene prodotta.

Il/La sottoscritt__ è a conoscenza che la presa di servizio è subordinata al rispetto delle condizioni finanziarie del Bando.

Data, _____

Firma (La firma non va autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

__I__ sottoscritt _____

nat_ a _____ prov. _____ il ____/____/____

e residente in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

__I__ sottoscritt__ dichiara inoltre di essere informato, ai sensi Regolamento UE n. 679/2016 che i dati resi saranno trattati dall'Ateneo con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene prodotta.

Data _____

Il dichiarante

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

1. iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

2. titolo di studio, esami sostenuti;

3. qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

• di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito il ___/___/_____ presso _____

con votazione _____

• di essere in possesso della seguente qualifica professionale:

conseguito il ___/___/_____ presso _____

• di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione/aggiornamento/qualificazione:

conseguito il ___/___/_____ presso _____

• di avere prestato il seguente servizio _____

presso _____ dal _____ al _____

Allegato C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

__I__ sottoscritt _____
nat_a _____ prov. _____ il ____/____/_____
e residente in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

__I__ sottoscritt _____ dichiara inoltre di essere informato, ai sensi Regolamento UE n. 679/2016 che i dati resi saranno trattati dall'Ateneo con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene prodotta.

Data _____

Il dichiarante(1) _____

(1): Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione e' sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta. I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale ".

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo:

_____ edito da _____ riprodotto per intero/estratto da pag. _____ a pag. _____ e quindi composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.

• la copia del seguente atto/documento:

_____ conservato/rilasciato _____ dall'Amministrazione pubblica
_____ composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.

• la copia del titolo di studio/servizio:

_____ rilasciato _____ dall'Amministrazione pubblica
_____ composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.

• per la pubblicazione (titolo):

_____ il deposito legale è stato adempiuto da _____ (indicare il nome, ovvero la denominazione o la ragione sociale e il domicilio o la sede del soggetto obbligato al deposito).

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione. La conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).